



## Relazione Annuale 2016 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

**Facoltà di:** Medicina e Chirurgia

**Indicare il Referente della CPDs:** Prof. Vittorio Manzari

**Indicare i componenti docenti della CPDs:**

1. Prof. Vittorio Manzari
2. Prof. Gianfranco Bosco
3. Prof.ssa Paola Rogliani
4. Prof.ssa Isabella Savini

**Indicare i componenti studenti della CPDs:**

1. Dott. Giuseppe Rovere
2. Sig.ra Giulia Pensabene
3. Sig.ra Valentina Enrica Marsella
4. Sig.ra Valentina Manna

**Indicare eventuali collaboratori:** Sig.ra Antonella Tolu, Dott.ssa Manuela Misiano

**Indicare la data della riunione conclusiva in cui la CPDs ha formulato la Relazione Annuale:**  
20/10/2016 (Dott. Rovere presente in modalità telematica)

**Date delle ulteriori riunioni della CPDs, con breve indicazione della motivazione degli incontri**

22-09-2016 – discussione sulle modalità operative

28-09-2016 – discussione sull'utilizzo dei database degli indicatori e ripartizione del lavoro individuale.

05-10-2016 (Prof.ssa Rogliani e Dott. Rovere presenti in modalità telematica) – discussione collegiale su alcuni corsi di laurea e redazione delle corrispondenti relazioni.

10-10-2016 (Prof.ssa Savini e Dott. Rovere presenti in modalità telematica) – discussione collegiale su un secondo gruppo di relazioni preparate individualmente dai membri della commissione

17-10-2016 (Prof.sse Savini, Rogliani e Dott. Rovere presenti in modalità telematica) – discussione collegiale sull'ultimo gruppo di relazioni preparate individualmente e distribuzione tra i membri della commissione del lavoro di verifica finale delle relazioni

19-10-2016 (Prof.ssa Rogliani e Dott. Rovere presenti in modalità telematica) – discussione collegiale con finalizzazione delle relazioni dei CdS.

**- eventuali iniziative intraprese**

Ripartizione del lavoro di analisi dei dati a ciascuno dei membri della commissione, con successiva discussione collegiale delle relazioni dei singoli membri.

**Indicare il numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPDs nel 2016 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati** (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 40, ripartito tra lavoro di analisi individuale e discussione collegiale

**Documentazione consultata:** Scheda SUA 2016; Rapporto del Riesame 2016; Dati XVIII Indagine AlmaLaurea su condizione occupazionale e profilo dei laureati; Statistiche dei questionari di valutazione della didattica riferite all'a.a. 2015-16 e disponibili sul sito Valmon; Schede di analisi degli indicatori della efficienza didattica compilate dal centro di calcolo dell'Ateneo; Relazione della commissione paritetica del 2015, Siti Web istituzionali, Schede Anvur dei CdS.



**Relazione Annuale 2016  
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**

**Denominazione del Corso di Studio:** Ostetricia

**Classe:** L/SNT-1

**Sede:** tutte le sedi

**A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo**

a) Punti di forza. L'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Ostetricia è stato approvato dal Collegio delle Ostetriche di Roma nel febbraio 2011. Ad aprile 2014 l'ordinamento è stato sottoposto nuovamente al Consiglio Direttivo di quel Collegio, che ha confermato il suo parere favorevole. Gli studenti del Corso di Laurea in Ostetricia svolgono un tirocinio pratico guidato pari a 60 CFU, distribuiti nei tre anni di corso. L'attività di tirocinio, programmata secondo gradi crescenti di specializzazione, viene svolta presso strutture ospedaliere esterne convenzionate con l'Università Tor Vergata. I risultati della indagine Almalaurea indicano che la maggior parte degli studenti iscritti a questo CdS ha svolto attività di tirocinio/stage professionalizzante durante il percorso formativo.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. I risultati della indagine Almalaurea indicano che il 43,5% di coloro che si sono laureati presso il Corso di Laurea in Ostetricia dell'Università Tor Vergata di Roma ha trovato un lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo: il 30% dei laureati occupati lavora presso strutture pubbliche, il 70% in strutture private, ed il 20% di loro prosegue il lavoro iniziato prima della Laurea. Nonostante il netto miglioramento rispetto all'anno precedente, si raccomanda di continuare l'opera di accompagnamento dei laureati al mondo del lavoro, anche interagendo con strutture sanitarie estere, come previsto dal Rapporto del Riesame.

**B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le**

**attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)**

a) Punti di forza. Il Corso di Laurea in Ostetricia ha lo scopo di formare operatori sanitari che, autonomamente o collaborando con altri professionisti: 1) assistano la donna durante la gravidanza, il parto ed il puerperio; 2) conducano e portino a termine i parti eutocici, prestando assistenza al neonato; 3) collaborino all'accertamento delle patologie dell'apparato genitale femminile. Coerentemente con il succitato profilo professionale, l'ordinamento didattico del CdS prevede l'insegnamento delle scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche accompagnato da quello di materie biologiche, medico-chirurgiche e psicologiche. Tali discipline sono integrate da argomenti di informatica, giurisprudenza ed economia.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. I risultati della indagine AlmaLaurea indicano che la totalità degli studenti laureatisi nel Corso di Laurea in Ostetricia nel 2015 ha ancora giudicato bassa l'efficacia per il lavoro svolto di quanto imparato dal CdS. Resta valida la raccomandazione, già fatta dalla commissione paritetica negli anni precedenti, di ridurre i programmi degli insegnamenti non caratterizzanti, dando maggiore spazio ad argomenti propri dell'ostetricia-ginecologia e delle scienze infermieristiche. Le azioni intraprese stanno dando risultati positivi e vanno portate avanti.

**C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

a) Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi). Gli studenti frequentanti ritengono che il Corso di Laurea in Ostetricia si avvalga di docenti capaci di stimolare l'interesse dei discenti verso la disciplina insegnata. L'indice di gradimento verso la didattica frontale è rimasto stabile rispetto a quello manifestato dagli studenti nel precedente anno accademico. L'indagine sugli studenti frequentanti ha mostrato come la qualità delle aule e degli strumenti didattici impiegati nel CdS sia lievemente migliorata.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Nell'analisi delle risposte degli studenti che hanno frequentato il Corso di Laurea in Ostetricia si rileva ancora un basso grado di soddisfazione riguardo all'efficacia formativa delle esercitazioni ed all'adeguatezza dei locali dove esse sono state effettuate. Diventa quindi urgente che il gruppo di gestione del CdS riorganizzi le attività di tirocinio.

**D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

a) Punti di forza. I risultati dell'indagine rivelano come gli studenti frequentanti il Corso di Laurea in Ostetricia considerino accettabile il carico di studio complessivo degli insegnamenti e la loro organizzazione, come pure le modalità e il calendario di effettuazione degli esami. Si nota come il giudizio formulato dagli studenti in merito al carico di studio e agli esami di profitto sia rimasto pressoché costante rispetto a quello espresso lo scorso anno accademico.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Rispetto alla scarsa disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni al di fuori dell'orario di lezione e il poco rispetto che i docenti hanno avuto per l'orario di ricevimento degli studenti si rileva un modesto miglioramento. Viene rinnovato l'invito ai docenti del Corso di Laurea in Ostetricia a rispettare l'orario di ricevimento degli studenti, a comunicare telematicamente con loro e/o ad individuare tutor che forniscano assistenza didattica agli studenti.

**E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento**

a) Punti di forza. I problemi evidenziati dagli studenti che hanno frequentato il CdS ed i suggerimenti fatti dalla Commissione Paritetica sono stati discussi dal Gruppo del Riesame in cui sono state programmate azioni correttive. Alcune di esse sono state già attuate, risolvendo criticità riscontrate negli scorsi anni accademici, quali le assenze dei docenti a lezione e la gestione inefficiente degli esami di profitto. Le altre azioni correttive che si stanno al momento attuando vanno nella giusta direzione.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Le azioni correttive ancora non hanno dato risultati sufficienti. Sarà importante continuare a lavorare per integrare tra loro i programmi delle materie appartenenti ad uno stesso corso integrato, finalizzare agli obiettivi formativi del CdS i programmi delle materie non caratterizzanti, esortare i docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni anche al di fuori dell'orario di lezione.

**F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti**

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità). Le principali criticità evidenziate dagli studenti che hanno frequentato il Corso di Laurea in Ostetricia continuano ad essere: 1) la bassa efficacia formativa delle esercitazioni; 2) l'inadeguatezza dei locali dove vengono effettuate le esercitazioni; 3) la scarsa disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni durante l'orario di ricevimento e, comunque, al di fuori dell'orario di lezione. Per quanto riguarda questo punto si rileva un certo miglioramento, pur continuando ad essere insufficiente.

b) Linee di azione identificate. Si dovrà continuare nella riorganizzazione delle esercitazioni e dovranno essere individuate nuove strutture per le esercitazioni anche attivando convenzioni con nuove strutture. Per quanto riguarda la terza criticità, si dovrà continuare nella sensibilizzazione dei docenti titolari degli insegnamenti al rispetto dell'orario di ricevimento degli studenti, stimolarli a comunicare telematicamente con loro o delegare i tutor a fornire assistenza agli studenti. Infine, considerata l'importanza dei questionari degli studenti quale strumento di analisi delle attività didattiche e, vista la scarsa affidabilità dei risultati, si consiglia una capillare sensibilizzazione e motivazione degli studenti da parte del CdS sull'importanza di una compilazione accurata.

**G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) Punti di forza. Il Corso di Laurea in Ostetricia dispone di un suo sito web, accessibile da quello della Facoltà di Medicina e Chirurgia, che riporta il prospetto generale dell'organizzazione delle attività didattiche e di tirocinio e l'indirizzo e-mail della segreteria didattica.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Non sono ancora state seguite le indicazioni delle precedenti Commissioni Paritetiche di riportare sul sito web del Corso di Laurea in Ostetricia i programmi degli insegnamenti, con i nomi dei docenti, e le sedi e le caratteristiche di tutti i tirocini professionalizzanti e di pubblicare sul sito web del CdS il regolamento didattico ed i risultati degli incontri effettuati con le organizzazioni rappresentative della professione di ostetrica/o. Sarebbe utile inserire anche gli orari della didattica e le date degli esami.

**H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica**

a) Punti di forza. Gli indicatori del grado di raggiungimento degli obiettivi didattici del Corso di Laurea in Ostetricia indicano che nel 2015, confrontato col 2014, oltre il 90% degli studenti al secondo anno ha acquisito 5 o più CFU.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Gli indicatori del grado di raggiungimento degli obiettivi didattici del Corso di Laurea in Ostetricia confermano un ulteriore aumento della percentuale degli studenti inattivi. In accordo con questo dato, la indagine Almalaurea riporta che per gli studenti del CdS nel 2015 la durata media degli studi è stata di 4 anni e 8 mesi, tempo che eccede di molto rispetto a quanto previsto dalla tipologia del Corso, che rimane pressoché invariato rispetto a quanto rilevato dalla precedente commissione. E' molto importante quindi intensificare l'opera, prevista dal Rapporto del Riesame, di riduzione del carico didattico relativo alla materie non professionalizzanti e di ottimizzazione della tempistica degli esami di profitto, al fine di: i) aumentare ancora il numero dei CFU medi acquisiti dagli studenti/anno; ii) ridurre la percentuale degli studenti inattivi; iii) diminuire la durata media degli studi.